



TERRITORIO
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

17 Dicembre 2020






CONFINDUSTRIA
Piemonte



CONFINDUSTRIA PIEMONTE VI AUGURA BUONE FESTE! IL PROSSIMO NUMERO È PREVISTO PER GENNAIO 2021



PAGINA UNO - SPECIALE OTI PIEMONTE

-  [Presentato il nuovo Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte, un nuovo portale per monitorare tempi e risorse delle infrastrutture piemontesi](#)
-  [Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte: le dichiarazioni dell'Assessore regionale ai Trasporti, del Presidente di Unioncamere e del Presidente di Confindustria Piemonte](#)
-  [Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte: le opere monitorate](#)



DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI



Trasporti e Logistica

-  [Mit: valori indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci di novembre 2020](#)
-  [Investimenti 2020/2021: pubblicato l'elenco delle domande presentate nella prima finestra del fondo](#)






Dogane e Affari internazionali

-  [Novità per gli ingressi in Italia fino al 15 gennaio 2021](#)
-  [Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 4 dicembre 2020](#)





BANDI

-  [Prorogato il bando per l'acquisizione di aziende in crisi, impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura](#)
-  [Sospensione sportello per bando "Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi"](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Il punto sul Psr 2014-2020 e le prospettive per la futura programmazione](#)
-  [Il Piemonte si candida per la gestione "fredda" dei vaccini Covid, con il distretto di Casale Monferrato](#)
-  [L'aeroporto di Caselle eletto "Best Airport 2020" per la gestione dell'emergenza](#)
-  [Metro 2 di Torino: entro 12 mesi il progetto e possibile via agli scavi nel 2023](#)
-  [Progetto "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie": piano di formazione](#)

ITALIA

-  [Terzo Valico: firmato ad Alessandria l'accordo per le opere compensative](#)
-  [Centro Studi di Confindustria: indagine rapida sulla produzione industriale](#)
-  [Finanziamenti Simest: dal 9 dicembre sostegno anche a Enti fiera e Imprese organizzatrici](#)
-  [Il piano italiano per gestire i fondi "Next Generation Eu": export, digitale e R&S](#)

ESTERO

-  [On line il sito del B20 Italy 2021. Confindustria alla guida del Business Summit internazionale in vista del G20](#)





 **Pagina Uno**

SPECIALE OTI Piemonte

Presentato il nuovo Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte, un nuovo portale per monitorare tempi e risorse delle infrastrutture piemontesi

Oltre 50 opere sul territorio regionale, per un valore complessivo di circa **29 miliardi**, tra progetti, proposte progettuali, cantieri appaltati e cantieri avviati.

Questo il raggio d'azione del nuovo portale di **OTI Piemonte**, l'**Osservatorio Territoriale Infrastrutture** nato nel 2001 su iniziativa di **Confindustria Piemonte** con Unione Industriale e Camera di commercio di Torino per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali strategici e presentato il 3 dicembre tramite conferenza stampa online.



Home page del sito web

L'Osservatorio amplia la sua rete di partner con **l'adesione di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte**, dando al progetto un pieno respiro regionale e con l'aggiornamento del portale diventa un vero e proprio **strumento di coordinamento e monitoraggio sull'avanzamento delle opere**, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche, segnalando eventuali **emergenze e criticità** nel caso non vengano rispettate.

Un'attività continuativa, che si esprime in maniera dettagliata nel **Rapporto annuale OTI Piemonte**, il primo dei quali è previsto **entro marzo 2021**, con una valutazione semaforica

a evidenziare criticità, ritardi e avanzamenti. Il sito raccoglie i dati che riguardano i **progetti programmati o in fase di realizzazione in Piemonte**, individuati integrando le priorità espresse dai territori e in collaborazione con la Regione, con un aggiornamento periodico. Sulle **otto province**, sono quindi **oltre 50 i focus** di attenzione tra **corridoi internazionali** (Mediterraneo e Reno-Alpi), **opere ferroviarie e stradali, trafori e valichi, nodi logistici, servizio di trasporto combinato, sviluppo Banda Ultra Larga**. La mappatura consente di navigare per *Sistemi infrastrutturali*, che raggruppano le opere afferenti alla stessa rete di connessione, oppure per *Settori*. Per ogni progetto presente in elenco è stata predisposta una *Scheda informativa* che consente di valutare i progressi nello stato di avanzamento o gli eventuali ritardi. L'aggiornamento del portale dunque arricchisce e rende più fruibili le informazioni raccolte, ispirandosi a principi di trasparenza, affidabilità e chiarezza.



Clic per visualizzare il video di presentazione



Clic per accedere al sito web



Fonte: Confindustria Piemonte.



SPECIALE OTI Piemonte

Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte: le dichiarazioni dell'Assessore regionale ai Trasporti, del Presidente di Unioncamere e del Presidente di Confindustria Piemonte

Alla conferenza stampa di presentazione del nuovo portale - tenutasi il 3 dicembre 2020 presso l'Unione Industriale di Torino - sono intervenuti **l'Assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi, il Presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia, e il Presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay.** Ha moderato l'evento ed approfondito con un intervento tecnico Cristina Manara, settore Sviluppo Territoriale, Internazionalizzazione, Logistica e Trasporti di Confindustria Piemonte.



«Il Piemonte rappresenta circa l'8% del PIL nazionale, è una delle regioni industriali più potenti e multisetoriali in Italia e in Europa e con Liguria e Lombardia fa battere il cuore manifatturiero del Nord Ovest – ha commentato Gay – **Le nostre imprese per competere devono poter contare su una rete infrastrutturale moderna, veloce, con tempi di realizzazione certi e servizi logistici in grado di supportare processi produttivi innovativi. Ecco che quindi il progetto OTI Piemonte può diventare uno strumento chiave, di controllo e sollecitazione.** Spesso ci siamo resi conto che non sono le risorse a mancare, ma un metodo di lavoro, le procedure, il senso del tempo che passa, il coordinamento tra istituzioni e territorio. Con l'ingresso dei nuovi partner, pubblico e privato ora collaborano su un settore, quello delle infrastrutture, che è strategico per lo sviluppo e l'attrattività del territorio. Altra novità importante è l'inclusione nel monitoraggio anche delle opere immateriali, indispensabili al funzionamento efficiente delle reti e dei nodi logistici».

«**La Regione Piemonte ha aderito al progetto di monitoraggio delle opere realizzato da Confindustria Piemonte** – ha sottolineato Gabusi – **riconoscendone il valore e il contributo che rappresenta.** La sinergia tra gli enti coinvolti consentirà uno screening più puntuale dell'andamento delle opere, mettendone in luce avanzamenti e criticità. La mappatura aggiornata degli interventi consente una visione immediata e globale della situazione, utile per impostare ragionamenti di impatto e di sviluppo nei territori interessati».

«Abbiamo aderito con interesse a OTI Piemonte, insieme a Confindustria Piemonte e Regione Piemonte, perché il programma rientra appieno nelle strategie delle Camere di commercio: monitorare le criticità e raccontare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ritenuti strategici per il territorio è un elemento imprescindibile per sostenere la nostra economia e le nostre imprese. **Avere reti di trasporto efficienti e conoscere i tempi di realizzazione dei vari interventi consentirà una programmazione più efficace della logistica aziendale e della distribuzione delle merci piemontesi e, allo stesso tempo, consentirà valutazioni trasparenti e affidabili anche per il futuro**» ha evidenziato Coscia.

Fonte: Confindustria Piemonte.





SPECIALE OTI Piemonte

Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte: le opere monitorate

Il portale OTI Piemonte propone **un nuovo modo di monitorare e raccontare le opere infrastrutturali**, per sistemi e settori e si pone i seguenti obiettivi:

- informare imprese e cittadini sulle tempistiche di avvio e realizzazione delle opere nei vari territori
- evidenziare le criticità finanziarie, tecniche e politiche
- familiarizzare con gli obiettivi 2030, regionali ed europei.

Tra le oltre 50 opere sotto osservazione, particolare attenzione verrà posta al rispetto delle priorità e certezza di tempi e risorse per:

- il corridoio Mediterraneo, tratta Torino-Lione TEN-T
- il corridoio Reno Alpi Genova-Rotterdam, con la tratta Genova-Milano-Novara (Terzo Valico appenninico)
- il potenziamento, l'estensione e il completamento di:
 - autostrada Asti-Cuneo;
 - Pedemontana Piemontese -1 lotto tra Masserano e Ghemme;
 - lavori autostrada Torino- Milano;
 - linea 1 e linea 2 della Metropolitana di Torino;
 - integrazione della provincia di Alessandria nel sistema logistico del nord-ovest, nonché come retro porto del sistema ligure e centro di eccellenza della logistica.

Solo così si potranno rafforzare i collegamenti con le aree più industrializzate d'Europa, connettere il Piemonte con l'area Orientale-Balcanica e l'Estremo Oriente, incrementare i livelli di competitività sui mercati internazionali e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, trasferendo significative quote di traffico merci dalla strada alla ferrovia: **Obiettivo 2030**.

otipiemonte
osservatorio territoriale infrastrutture

SEZIONE MONITORAGGIO OPERE



Clic per visualizzare
l'elenco opere

Fonte: Confindustria Piemonte.



DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Trasporti e Logistica

Mit: valori indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci di novembre 2020

È stato pubblicato il 27 novembre sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto sui costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci.

La pubblicazione avviene a conclusione di una vicenda che ha visto il decisivo contributo della Corte Costituzionale e dell'Autorità Antitrust, con il coinvolgimento degli stakeholders e che ha portato ad una rilevazione dei valori di riferimento dei costi di esercizio che definisce un sistema di forcelle il più ampio possibile, evitando di individuare valori dettagliati per ogni singola voce di costo medio, provvedendo invece ad aggregare le singole voci di costo omogenee.

L'impostazione metodologica utilizzata distingue quattro classi di veicoli con riferimento alla massa complessiva massima di ciascun veicolo (fino a 3,5 tonnellate, oltre 3,5 e fino a 12 tonnellate, oltre 12 e fino a 26 tonnellate, oltre 26 tonnellate) ed individua quattro voci di costo da associare alle forcelle di valori minimo-massimo, distribuite su 3 sezioni.

Inoltre, per quanto riguarda i veicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate, utilizzati per lo più nel trasporto di ultimo miglio in ambito urbano e con percorrenza inferiore ai 100 Km, pur essendo stati valorizzati i costi di riferimento, la remunerazione del servizio potrebbe essere riferita, vista la peculiarità dello stesso, al fattore tempo impiegato.

Il decreto ribadisce anche la natura non cogente dei valori dei costi di esercizio e fa comunque riserva, dove necessario, di procedere con eventuali aggiornamenti dei valori dei costi.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Investimenti 2020/2021: pubblicato l'elenco delle domande presentate nella prima finestra del fondo

Sul sito di RAM S.p.a. è stato pubblicato l'elenco delle domande di accesso all'incentivo, con cui le imprese di autotrasporto hanno prenotato le somme previste (poco più di 61 milioni di euro) nella prima finestra del fondo investimenti 2020/2021, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.D. 7 agosto 2020. L'elenco è raggiungibile cliccando [qui](#).

Tale elenco è stato redatto secondo l'ordine cronologico dato dalla presentazione della domanda. A tal fine si ricorda che fa fede la data di invio della pec di prenotazione.

Si precisa, inoltre, che sulla base della documentazione prodotta dalle imprese nella fase di rendicontazione saranno verificati i requisiti formali e sostanziali dell'investimento. Solamente al termine dell'attività di istruttoria si confermerà l'eventuale accantonamento della somma prenotata. Qualora l'istruttoria avesse esito negativo, la somma accantonata verrà resa disponibile per le altre imprese richiedenti secondo l'ordine riportato nell'elenco.

Fonte: www.transportonline.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Dogane e Affari internazionali

Novità per gli ingressi in Italia fino al 15 gennaio 2021

Le indicazioni riguardanti gli ingressi in Italia sono contenute dall'articolo 6 all'articolo 10 del DPCM del 3 Dicembre 2020. Di seguito una sintesi dei contenuti.

1. Obbligo di avere con sé e compilare l'autodichiarazione di entrata in Italia dall'estero scaricabile sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Economica a [questo link](#) insieme alla normativa anti-covid;
2. Se si fa ingresso in Italia dai Paesi di cui agli elenchi C, D ed E vige l'obbligo di comunicazione ai dipartimenti di prevenzione dell'ASL;
3. Se si rientra dai Paesi di cui agli elenchi D ed E vige l'obbligo di isolamento fiduciario di 14 giorni che non può essere sostituito da esito negativo di test molecolare o antigenico;
4. Se si arriva dai Paesi di cui all'elenco C si deve sottoporsi a test molecolare o antigenico ed ottenere un esito negativo non oltre 48 ore prima di entrare in Italia. Se la persona che vuol fare ingresso in Italia non ha l'esito del tampone dovrà fare 14 giorni di isolamento fiduciario.

Dal 21 Dicembre al 6 Gennaio 2021 tutti coloro i quali rientrano dai Paesi di cui all'elenco C per motivi diversi da lavoro, urgenza, salute, studio, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza devono sottoporsi a 14 giorni di isolamento fiduciario. Si possono effettuare trasferte di lavoro all'estero per comprovate esigenze di lavoro se il soggiorno non supera le 120 ore. Si ricorda di visionare col dovuto anticipo la normativa a destino consultando la piattaforma [Re-Open](#).



Qui disponibile il testo del Dpcm del 3 dicembre 2020 con i relativi allegati
[Dpcm del 3 dicembre 2020](#)

Fonte: www.ui.torino.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 4 dicembre 2020

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 4 dicembre 2020.



Qui disponibile il documento
[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 4 dicembre 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it.

BANDI

Prorogato il bando per l'acquisizione di aziende in crisi, impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura

La Regione Piemonte ha approvato la proroga per i termini di presentazione delle domande relative al Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di Aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" alle ore 17 del 31 dicembre 2021.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.finpiemonte.it;





Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Sospensione sportello per bando “Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi”

Dalle ore 12.00 di venerdì 11 dicembre 2020 è sospeso lo sportello per la presentazione delle domande sul bando Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi. La sospensione si è resa necessaria, in quanto il numero di domande presentate a valere sulla quota di dotazione riservata alle Linee A - "Rinnovo automezzi inquinanti", B - Rinnovo di ciclomotori e motocicli e C - "Acquisto di velocipedi" ha generato un ammontare teoricamente concedibile di agevolazioni superiore alla quota di dotazione prevista per le Linee stesse.

Lo sportello potrà eventualmente riaprire qualora, in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive. Nella pagina dedicata all'agevolazione è possibile inoltre consultare i dati aggiornati sul numero di domande pervenute per ogni Linea, il totale dei fondi richiesti e la disponibilità residua, in base allo stanziamento previsto.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.finpiemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Il punto sul Psr 2014-2020 e le prospettive per la futura programmazione

A bando il 99% delle risorse su una dotazione finanziaria di oltre 1 miliardo di euro. La Regione Piemonte ha presentato i dati sull'attuazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte e sulla situazione aggiornata: dei pagamenti considerando la dotazione complessiva del PSR assegnata al Piemonte, pari a circa 1.090 milioni di euro, ad oggi è stato messo a bando il 99% delle risorse, con l'ammissione a finanziamento dell'85%, pari a circa 930 milioni di euro.

Al 15 novembre risultano pagati complessivamente 639 milioni euro, di cui 141 da inizio 2020. I dati sono stati illustrati il 25 novembre durante la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza Regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il Piemonte si candida per la gestione “fredda” dei vaccini Covid, con il distretto di Casale Monferrato

Nello stoccaggio a livello nazionale dei futuri vaccini per il Covid-19 il Piemonte mette in campo le storiche competenze del “distretto del freddo” di Casale Monferrato. La Regione Piemonte sta lavorando a un documento per la candidatura del territorio ad assumere un ruolo da protagonista per la conservazione e il trasporto della prima fornitura dei vaccini della Pfizer e poi di quelle successive da trasmettere al commissario Arcuri.

La fornitura prevista in arrivo per il mese di gennaio per tutta l'Italia consiste in 3,4 milioni di dosi che arriveranno in borse contenenti 5 scatole da 975 fiale che possono conservarsi 10 giorni nelle borse stesse e sei in celle frigorifere a -75°. La somministrazione deve avvenire al massimo entro sei ore dall'estrazione dalla borsa. Come hanno precisato il sindaco di Casale Federico Riboldi e il





presidente europeo delle aziende del freddo Marco Buoni, *“occorre attivarsi con chi ha la competenza specifica per un'operazione non facile e che riguarda quantitativi significativi. Casale con le sue 30 imprese del settore si candida per mettere a disposizione impianti di refrigerazione che garantiscano una temperatura costante e corretta in ogni punto del percorso del vaccino”*. L'assessore regionale alle Attività produttive, Andrea Tronzano: *“Non è detto che Governo ci scelga ma in Piemonte ci sono le competenze necessarie per coprire tutta la fase logistica di consegna dei vaccini”*.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

L'aeroporto di Caselle eletto “Best airport 2020” per la gestione dell'emergenza

All'aeroporto Sandro Pertini di Caselle T.se è andato il premio “Aci Europe Best Airport 2020” ovvero il migliore scalo europeo della sua categoria (fino a 5 milioni di passeggeri) premiato alla 30ª Assemblea e Congresso Annuale di ACI Europe, l'Associazione che riunisce oltre 500 scali di 46 Paesi. *“Siamo davvero orgogliosi di questo premio – dichiara l'assessore regionale ai trasporti, Marco Gabusi – e in particolare della motivazione che sottolinea la capacità di mettere in atto con tempestività ed efficacia le misure preventive volte a contenere la pandemia, proponendo, spesso per primo, soluzioni innovative. Il premio giunge in un momento di oggettiva difficoltà, con voli ridotti al lumicino e scenari futuri ancora confusi; proprio per questo ancora più gradito. Il riconoscimento europeo è la dimostrazione che quando anche un socio privato ha capacità e voglia di investire i risultati arrivano. Sagat ha fatto la propria parte, come del resto l'amministrazione regionale; ora ci aspettiamo che, quando si riapriranno le attività, anche la compagnia di bandiera torni sul territorio e dia il suo contributo per far ripartire il nostro aeroporto principale”*.

Il premio Aci Europe, giunto alla 16esima edizione, ha voluto riconoscere quest'anno la capacità di reagire all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, vero elemento caratterizzante per l'industria nel corso del 2020. Particolare rilevanza è stata attribuita alla formazione e alla tutela dei dipendenti, oltre alla capacità di collaborare con la comunità, sostenendo persone e scuole in difficoltà attraverso donazioni ai comuni limitrofi. L'Aeroporto di Torino è stato giudicato da una giuria indipendente formata da esperti di aviazione civile della Commissione europea, di Eurocontrol, di SESAR Joint Undertaking, della European Travel Commission e di Flight Global.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Metro 2 di Torino: entro 12 mesi il progetto e possibile via agli scavi nel 2023

Sarà Infra.To, la società in house della Città di Torino, a curare la progettazione definitiva della prima tratta, da Rebaudengo al Politecnico, della linea 2 della metro di Torino. E dovrà farlo entro dicembre 2021. Questa è la richiesta contenuta nel contratto da oltre 25 milioni approvato il 17 novembre dalla giunta Appendino. Nei prossimi mesi inizieranno i primi “cantieri” esplorativi per agevolare i lavori di progettazione. Il Ministero dei Trasporti, che ha garantito oltre 800 milioni per la prima tratta, monitorerà l'avanzamento del progetto e ha chiesto che il progetto definitivo sia pronto entro 12 mesi. Tra i nodi da sciogliere quest'anno anche il tipo di treno. Sicuramente la metropolitana sarà automatica, ma se viaggerà su ruota o su ferro lo decideremo in questo progetto e sarà oggetto del bando. A quel punto ci sarà, infatti, una gara d'appalto per la costruzione e si dovrà aspettare almeno un altro anno prima che partano gli scavi. I tempi di realizzazione dipendono dalla durata della gara internazionale che farà la Città, ma Infra.To spera, nel frattempo, che il Comune gli affidi la progettazione anche delle altre tratte che mano a mano vengono finanziate.





Fonte: La Repubblica;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Progetto “Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie”: piano di formazione

Nell’ambito del Bando Periferie e del progetto [Top Metro della Città metropolitana di Torino](#), Corona Verde propone un corso di formazione on line destinato a insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, formatori delle agenzie di formazione, amministratori e tecnici di enti pubblici, professionisti, imprenditori e tecnici di imprese, associazioni e cooperative.

Attraverso il corso, denominato “Transizione Sostenibile, Le nuove prospettive del periurbano”, si cercherà di trovare delle risposte alle domande:

- Quali sfide pone lo sviluppo sostenibile a un territorio?
- Cosa significa applicare i principi di Agenda 2030 ad un contesto specifico?
- Come acquisire gli strumenti per affrontare la sfida della sostenibilità?
- Quali competenze sono necessarie a professionisti, imprese ed enti territoriali per cogliere le opportunità di una svolta sostenibile e green?
- Come si possono aggiornare percorsi di studio e la formazione professionale?

Le iscrizioni si chiuderanno il 10 gennaio 2021.

Per maggiori informazioni, scarica la [brochure](#), visita la pagina dedicata del sito di [Corona Verde](#) oppure vai direttamente al sito di [IRES Piemonte](#) per conoscere le modalità di iscrizione.

Fonte: www.cittametropolitana.torino.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Terzo Valico: firmato ad Alessandria l’accordo per le opere compensative

Firmato ad Alessandria, il 16 dicembre, l’accordo per le “opere compensative” del Terzo Valico: i fondi (49 milioni) serviranno per finanziare opere concrete, come il secondo ponte sul fiume Bormida. Si punta su sviluppo turistico, infrastrutturale e logistica.

Presenti per la firma dl protocollo il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli, il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l’Ad di Rfi Maurizio Gentile, il Commissario del Terzo valico Calogero Mauceri, il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi e i sindaci degli 11 Comuni dell’Alessandrino interessati dalla grande opera (Alessandria, Arquata Scrivia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera e Voltaggio) collegati in videoconferenza. “È un passaggio fondamentale per tutto il Piemonte - ha detto il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli, collegata da Roma -. Il Terzo Valico ha caratteristiche che cambierà notevolmente il volto de Nord Ovest per i territori è un salto di qualità. Ottima la collaborazione fra istituzioni, c’è una visione prospettica che tutti dobbiamo avere”.

“La sottoscrizione del protocollo - dichiara il Commissario Mauceri - è un esempio di come una collaborazione piena, leale e fattiva tra diversi livelli di governo possa raggiungere in tempi abbastanza rapidi il risultato che ci si era prefissati. E che porterà la provincia di Alessandria a uno sviluppo fondato su due pilastri: lo sviluppo turistico e quello infrastrutturale e della logistica”.

“L’esempio di questa grande collaborazione - aggiunge l’Ad di Rfi, Gentile - è l’unità d’intenti dei vari sindaci che ha portato al progetto di realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormida, ad Alessandria: una struttura che non sarà solo un’opera per attraversare il territorio ma funzionale alla creazione di quella piattaforma multipolare di logistica che l’area alessandrina può creare,





avendone tutti i presupposti, a supporto sia del porto di Genova che delle attività industriali del Nord-Ovest. Un piano che noi stiamo portando avanti in parallelo a quello principale del Terzo valico e l'armonia che si è creata con i Comuni ci fa guardare al 2024 - quando l'intera opera prevediamo sarà pronta - con grandi aspettative di rilancio per il polo logistico dell'intera provincia".

Fonte: www.ilpiccolo.net;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Centro Studi di Confindustria: indagine rapida sulla produzione industriale

Il CSC rileva una diminuzione della produzione industriale del 2,3% in novembre su ottobre, quando è avanzata dell'1,2% su settembre. Al netto del diverso numero di giorni lavorativi, l'attività risulta in calo in entrambi i mesi della rilevazione: -5,8% in novembre e -2,0% in ottobre. Gli ordini in volume diminuiscono in novembre del 3,3% sul mese precedente (-4,8% sui dodici mesi) e in ottobre dell'1,3% su settembre (-1,4% annuo). La dinamica della produzione industriale rilevata in ottobre e novembre riporta in territorio negativo la variazione congiunturale acquisita nel quarto trimestre (-1,9%), dopo il +28,6% rilevato dall'ISTAT nel terzo (-16,9% nel secondo). In novembre i livelli di attività sono inferiori del 6,3% rispetto a gennaio. Secondo le indagini qualitative (ISTAT e Ihs-Markit PMI) i comparti di produzione di beni durevoli e di beni strumentali sono quelli che hanno risentito maggiormente dell'attuale contesto. Sull'andamento dell'attività nei due mesi di rilevazione hanno inciso negativamente il decumulo delle scorte (per soddisfare ordini pregressi), un calo della domanda interna e difficoltà nel reperire nuovi ordini esteri a causa delle restrizioni introdotte presso i partner commerciali. Secondo quanto emerso dall'indagine Markit sul PMI manifatturiero, si è avuto un repentino aumento dei tempi medi di consegna, un indicatore che in condizioni "normali" segnala un forte incremento della domanda non tempestivamente soddisfatto dall'offerta, ma che nella situazione attuale dipende invece - stando a quanto dichiarato dagli imprenditori - da interruzioni lungo la catena di fornitura a causa delle più rigide misure anti Covid-19 che hanno determinato ritardi nei trasporti e problemi di natura logistica. Ciò tende a frenare l'attività nei prossimi mesi, come peraltro segnalato nell'indagine ISTAT. Si è infatti rilevato un netto ridimensionamento delle attese degli imprenditori manifatturieri su ordini, produzione e, soprattutto, sulle prospettive dell'economia italiana (il saldo è diminuito di 23 punti solo a novembre). Stesse preoccupazioni sono emerse anche dall'indagine ISTAT sulla fiducia delle famiglie, tra le quali sono fortemente peggiorate le aspettative sulla situazione economica dell'Italia, sui bilanci familiari e sulla disoccupazione, mentre sono migliorate le valutazioni sull'opportunità attuale e futura di risparmio. Una lettura integrata di questi indicatori congiunturali evidenzia, per il trimestre in corso, un nuovo aumento del risparmio a scopo precauzionale (guidato anche dall'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria) e un rinvio delle decisioni di investimento delle imprese, dopo il forte incremento nei mesi estivi (+12,4% la spesa delle famiglie e +31,3% gli investimenti fissi lordi). Alla luce di ciò, per il quarto trimestre c'è da attendersi un contributo negativo dell'industria alla variazione congiunturale del PIL, che è atteso diminuire rispetto al terzo (quando è rimbalzato del 15,9%) soprattutto per il calo nei servizi, la cui attività è stata fortemente compromessa dalle misure introdotte nelle ultime settimane per contrastare la crescita dei contagi da Covid-19.

Per un quadro completo sulla manifattura italiana e internazionale di rimanda al Rapporto del Centro Studi Confindustria [Innovazione e resilienza: i percorsi dell'industria italiana nel mondo che cambia](#).



Qui disponibile il documento completo

[Centro Studi Confindustria – indagine rapida sulla produzione industriale - dicembre 2020](#)



Fonte: www.confindustria.it;



Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Finanziamenti Simest: dal 9 dicembre sostegno anche a Enti fieristici e Imprese organizzatrici

Il sostegno finanziario al Made in Italy si arricchisce di un nuovo strumento: è infatti operativo dal 9 dicembre il finanziamento agevolato "Patrimonializzazione a supporto del sistema fieristico", che amplia il supporto SIMEST al comparto nazionale delle fiere, punto di partenza dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, fortemente colpito dagli effetti della pandemia da Covid-19. Dopo l'allargamento dell'accesso al finanziamento "Fiere e Mostre" alle aziende di qualsiasi dimensione e del suo utilizzo alla copertura delle spese per partecipazione a manifestazioni internazionali che si tengono in Italia, anche gli Enti fieristici italiani e le Imprese nazionali organizzatrici di eventi fieristici di rilievo internazionale potranno accedere direttamente ai finanziamenti agevolati in regime "de minimis" a valere sull'apposita sezione del Fondo 394/81, con cofinanziamenti a fondo perduto in regime di Temporary Framework a valere sul Fondo di Promozione Integrata.

Il nuovo strumento prende il via in seguito all'approvazione da parte del Comitato Agevolazioni - istituito presso SIMEST e presieduto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale- della Delibera che disciplina l'attivazione del supporto SIMEST nei confronti di Enti e Imprese del comparto fieristico nazionale, in applicazione del "Decreto Agosto" (art. 91, comma 1, DL 104/2020) e del "Decreto Ristori" (art. 6, DL 137/20320). Delibera e Circolare operativa sono disponibili sul sito simest.it.

L'importo del finanziamento agevolato "Patrimonializzazione a supporto del sistema fieristico" potrà arrivare fino a 10 milioni di euro. Per accedere alle risorse - in attesa di modifiche operative al Portale dei finanziamenti - le richieste dovranno essere firmate digitalmente e inviate a SIMEST via PEC. Entro il 9 dicembre sarà disponibile nella sezione del sito simest.it dedicata al nuovo strumento la modulistica da utilizzare per effettuare la domanda.

Per maggiori informazioni e modulistica [clicca qui](#).

Fonte: www.sacesimest.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il piano italiano per gestire i fondi "Next Generation Eu": export, digitale e R&S

Il piano italiano per impiegare i fondi "Next Generation Eu" si articola su tre livelli - "cluster"/ missioni, azioni e progetti - e si pone degli obiettivi di lungo termine da raggiungere. Nel documento finale ad esempio potrebbero entrare dei target precisi in materia di crescita economica cui arrivare al termine del periodo di spesa o comunque alla realizzazione dei progetti. Secondo il Ministero dello Sviluppo un'Italia più forte dal punto di vista industriale, grazie alla mole di miliardi provenienti dall'Europa, si avrebbe con investimenti in tecnologie digitali pari ad almeno il 6,5% del Pil, una quota di imprese che utilizzano tecnologie 4.0 pari ad almeno il 70%, un incremento delle esportazioni delle filiere del made in Italy superiore al 4% annuo tra il 2020 e il 2026. Senza contare quello che ormai è sempre di più un obbligo, cioè adeguarsi all'obiettivo europeo di una spesa in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 3% del Pil. Fissare dei traguardi precisi è necessario, del resto, per motivare a Bruxelles la scelta di determinati progetti rispetto ad altri. Progetti che saranno incastrati nel documento all'interno di una struttura a piramide. Il vertice è rappresentato da sei cluster/ missioni suddivise poi in azioni:

1. digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastruttura per la mobilità;





4. istruzione, formazione, ricerca e cultura;
5. equità sociale, di genere e territoriale;
6. salute.

In parallelo al lavoro sul Next Generation Ue, l'esecutivo intanto deve porre le basi per i nuovi programmi del ciclo comunitario dei fondi strutturali 2021-2027, pilastro della politica di coesione. Va velocemente concluso l'Accordo di partenariato con le Regioni. Intanto nel disegno di legge di bilancio è stato stanziato il cofinanziamento nazionale necessario: 2 miliardi nel 2021, 2,5 miliardi nel 2022 e 4,6 miliardi nel 2023.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

On line il sito del B20 Italy 2021. Confindustria alla guida del Business Summit internazionale in vista del G20

È online il sito B20 Italy 2021, la sede delle imprese dei Paesi G20: <https://www.b20italy2021.org/>
Nato nel 2010, il B20 è il più autorevole degli *Engagement Group* istituiti dal G20 e ha l'obiettivo di formulare raccomandazioni di policy indirizzate alla Presidenza di turno del G20 in un ampio novero di settori strategici. Riservato alle imprese e alle loro organizzazioni di rappresentanza, il B20 annovera mediamente oltre 1.000 delegati titolari dei Paesi G20, tra cui i vertici delle principali multinazionali, e circa 3.000 partecipanti complessivi in rappresentanza di una comunità d'affari che conta complessivamente oltre 6,5 milioni di imprese. L'Italia assume per la prima volta nella storia la Presidenza del G20 e Confindustria sarà in prima linea nel supportare la Presidenza italiana nell'affrontare le sfide che la attendono sulla scena multilaterale. Il Presidente, Carlo Bonomi, ha affidato a Emma Marcegaglia la guida dell'intero processo, che opererà attraverso Task Force guidate da eminenti CEO nazionali e composte da circa 100 delegati ciascuna.

Le priorità strategiche scelte da Confindustria per l'agenda del B20 sono:

- *Trade & Investment* (Barbara Beltrame);
- *Energy & Resource Efficiency* (Francesco Starace);
- *Integrity & Compliance* (Patrizia Grieco);
- *Employment & Education* (Gianpietro Benedetti);
- *Digital Transformation* (Maximo Ibarra);
- *Finance & Infrastructures* (Carlo Messina);
- *Health & Life Sciences* (Sergio Dompé);
- *Sustainability & Global Emergencies* (Claudio Descalzi).

Un selezionato gruppo di CEO italiani di levatura internazionale assisteranno il B20 nell'indirizzo generale attraverso un Advisory Board.

L'avvio ufficiale delle attività è previsto il 21-22 gennaio.

Le imprese che intendono candidarsi per partecipare come membri delle task force possono farlo attraverso il sito, dove saranno reperibili tutte le informazioni, entro il 19 dicembre.

Come organizzazione ospite, Confindustria può nominare circa il 25% dei membri, riservando il rimanente 75% ai delegati internazionali. La selezione, pertanto, dovrà rispettare questa soglia massima percentuale di partecipanti italiani, garantendo adeguata rappresentanza agli altri Paesi anche in termini di provenienza geografica, dimensione, settore e genere.

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

